Extraflame®

Riscaldamento a Pellet

MANUALE UTENTE STUFE A PELLET

IT

ITALIANO 5

1. AVVERTENZE 5
2. SICUREZZA 5
3. DISPOSITIVI DI SICUREZZA 6
4. INSTALLAZIONE 6
4.1. INSTALLAZIONI AMMESSE 7
4.2. INSTALLAZIONI NON AMMESSE 7
4.3. COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI 7
4.3.1. CANALE DA FUMO O RACCORDI 7
4.3.2. CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA 8
4.3.3. COMIGNOLO 9
4.4. COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE 9
4.5. COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA 10
4.6. REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI 10
5. CANALIZZAZIONE ARIA CALDA 10
5.1. TOSCA PLUS - EMMA PLUS 10
5.2. ELISIR 10
5.3. GRAZIOSA STEEL/LUX PLUS 11
6. PELLET E CARICAMENTO 11
7. FUNZIONALITA' PRODOTTO 12
7.1. QUADRO COMANDI 12
7.2. LEGENDA ICONE DISPLAY 12
8. CICLO DI FUNZIONAMENTO 13
8.1. ISTRUZIONI DI BASE 13
8.2. ACCENSIONE 13
8.3. LAVORO 13
9. TERMOSTATO SUPPLEMENTARE 14
9.1. FUNZIONAMENTO STUFA CON IL TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO (OPZIONALE) 14
9.2. INSTALLAZIONE 14
9.3. FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE PER COMANDO MOTORE CANALIZZAZIONE 14
10. IL TELECOMANDO 15
10.1. SOSTITUZIONE BATTERIE 15
11. MENÙ IMPOSTAZIONI 16
11.1. SET OROLOGIO 16
11.2. CRONO 17
11.2.1.ATTIVAZIONE DEL CRONO 17
11.2.2.DISATTIVAZIONE DEL CRONO 18
11.3. LINGUA 19
11.4. UTENTE 19
11.4.1.DISPLAY 19
11.4.2.PELLET 19
11.4.3.STAND - BY 20
11.4.3.1. STAND - BY CON TERMOSTATO DIGITALE (DI SERIE) 20
11.4.3.2. STBY CON TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO 20
11.4.3.3. COME ATTIVARE O DISATTIVARE STAND - BY 20
11.4.4.TASTI BLOCCATI 20
11.4.5.V2 - ARIA 21
12. PULIZIE A CARICO DELL' UTENTE 23
13. PULIZIE ANNUALI A CARICO DEL TECNICO 25
14. VISUALIZZAZIONI 26
15. ALLARMI 27
16. CONDIZIONI DI GARANZIA 28

1. AVVERTENZE

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.Non vi sarà responsabilità da parte del costruttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

1.Collegamenti elettrici: si raccomanda quindi al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.
2. Tipologia di utilizzo: questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata.
3.Responsabilità del costruttore:E'esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.
4.Verifica integrità del prodotto: Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non corrispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.
5.Componenti elettrici: Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa, garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.
6.Manutenzione: La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore.
Nota bene: Nel caso di termoprodotto o caldaia, lo sfiato del prodotto o dell'impianto non rientra in garanzia.

2. SICUREZZA

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- ❖ E' vietato l'uso della stufa da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte, o inesperte, a meno che non vengano supervisionate ed istruite nell'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- ❖ I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- ❖ Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- ❖ E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- ❖ Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- ❖ Si raccomanda di posizionare il cavo di alimentazione in modo che non venga in contatto con parti calde dell'apparecchio.
- ❖ La spina di alimentazione deve risultare accessibile dopo l'installazione.
- ❖ Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione, le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- ❖ Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.
- ❖ Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.
- ❖ Quando l'apparecchio è in funzione è caldo al tatto, in particolare tutte le superfici esterne, per questo si raccomanda di prestare attenzione
- ❖ Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.
- ❖ La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica (anche critica), in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento.Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.
- ❖ In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
- ❖ Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti
- ❖ Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione
- ❖ In fase di riempimento non portare il sacco di pellet a contatto con il prodotto
- ❖ **Le maioliche sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità. Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli evidenziando gli stessi.**

3. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Scheda elettronica: interviene direttamente mandando in allarme il prodotto fino al completo raffreddamento nel caso di: rottura motore fumi, rottura motore caricamento pellet, black out (se superiore 10 secondi), mancata accensione
Micro porta superiore (camera di combustione): nel caso in cui venga aperta la porta della camera di combustione, viene bloccato il funzionamento del motore caricamento pellet (nei modelli previsti)
Pressostato elettronico: in caso di depressione inadeguata porta la macchina in allarme
Fusibile F2.5 A 250V (stufe): protegge la macchina da sbalzi di corrente violenti
Bulbo meccanico tarato 85°C a riarmo manuale: interviene bloccando il carico di combustibile qual'ora la t° del serbatoio del pellet raggiunga il limite di 85°C. **Il riarmo deve essere eseguito da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**
Sonda controllo temperatura serbatoio pellet: in caso di surriscaldamento del serbatoio la macchina modula in automatico per ritornare ai valori di temperatura normali (* nei modelli previsti)
Pressostato meccanico aria: blocca il pellet in caso di depressione insufficiente (nei modelli previsti)

4. INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere conforme a:

- **UNI 10683 (2005) generatori di calore alimentati a legna o altri combustibili solidi: installazione.**

I camini devono essere conformi a:

- *UNI 9731 (1990) camini: classificazione in base alla resistenza termica.*
- *EN 13384-1 (2006) metodo di calcolo delle caratteristiche termiche e fluido-dinamiche dei camini.*
- *UNI 7129 punto 4.3.3 disposizioni, regole locali e prescrizioni dei VVFF.*
- *UNI 1443 (2005) camini: requisiti generali.*
- *UNI 1457 (2004) camini: condotti interni di terracotta e ceramica.*

GLOSSARIO

APPARECCHIO A FOCOLARE CHIUSO
Generatore di calore la cui apertura è consentita solo per la carica del combustibile durante l'impiego.

BIOMASSA
Materiale di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e trasformato in fossile.

BIOCOMBUSTIBILE
Combustibile prodotto direttamente o indirettamente da biomassa.

CAMINO
Condotto verticale avente lo scopo di raccogliere ed espellere, a conveniente altezza dal suolo, i prodotti della combustione proveniente da un solo apparecchio.

CANALE DA FUMO O RACCORDO
Condotto o elemento di collegamento tra apparecchio generatore di calore e camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione.

COIBENTAZIONE
Insieme degli accorgimenti e materiali usati per impedire la trasmissione di calore attraverso una parete che divide ambienti a temperatura diversa.

COMIGNOLO
Dispositivo posto alla sommità del camino atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

CONDENSA
Prodotti liquidi che si formano quando la temperatura dei gas di combustione è minore o uguale al punto di rugiada dell'acqua.

GENERATORI DI CALORE
Apparecchio che permette di produrre energia termica (calore) tramite la trasformazione rapida, per combustione, dell'energia chimica propria del combustibile.

SERRANDA
Meccanismo per modificare la resistenza dinamica dei gas di combustione.

SISTEMI DI EVACUAZIONE FUMI
Impianto per l'evacuazione dei fumi indipendente dall'apparecchio costituito da raccordo o canale da fumo, camino o canna fumaria singola, e comignolo.

TIRAGGIO FORZATO
Circolazione d'aria a mezzo del ventilatore azionato da motore elettrico.

TIRAGGIO NATURALE
Tiraggio che si determina in un camino/canna fumaria per effetto della differenza di massa volumica esistente tra i fumi (caldi) e l'aria atmosferica circostante, senza nessun ausilio meccanico di aspirazione installato al suo interno o alla sua sommità.

ZONA DI IRRAGGIAMENTO
Zona immediatamente adiacente al focolaio in cui si diffonde il calore provocato dalla combustione nella quale non devono trovarsi oggetti di materiale combustibile.

ZONA DI REFLUSSO
Zona in cui si verifica la fuoriuscita dei prodotti della combustione

dall'apparecchio verso il locale di installazione.

L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento dei camini, canne fumarie o terminali di scarico degli apparecchi alla stregua di:

- ❖ Divieti di installazione
- ❖ Distanze legali
- ❖ Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari dell'autorità.
- ❖ Limitazioni convenzionali derivanti da regolamento di condominio, servitù o contratti.

4.1. INSTALLAZIONI AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore possono preesistere od essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno rispetto al locale o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno.
Nei soli locali ad uso cucina sono ammessi apparecchi pertinenti alla cottura dei cibi e relative cappe senza estrattore.

4.2. INSTALLAZIONI NON AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere
installati:

- ❖ cappe con estrattore
- ❖ condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro.

4.3. COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI

normativa UNI 10683 (2005)

4.3.1. CANALE DA FUMO O RACCORDI

Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili, idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni.
E' vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro-cemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria anche per canali da fumo preesistenti.
Deve esserci soluzione di continuità tra il canale da fumo e la canna fumaria in modo che la canna fumaria non appoggi sul generatore.
I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali é vietata l' installazione di apparecchi a combustione.
Il montaggio dei canali da fumo deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio, limitare la formazione delle condense ed evitarne il trasporto verso l'apparecchio.
Deve essere evitato per quanto possibile il montaggio di tratti orizzontali.
Per apparecchi dove si debbano raggiungere scarichi a soffitto o a parete non coassiali rispetto all'uscita dei fumi dall'apparecchio, i cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non superiori a 45° (vedere figure sotto).
Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi, dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni:

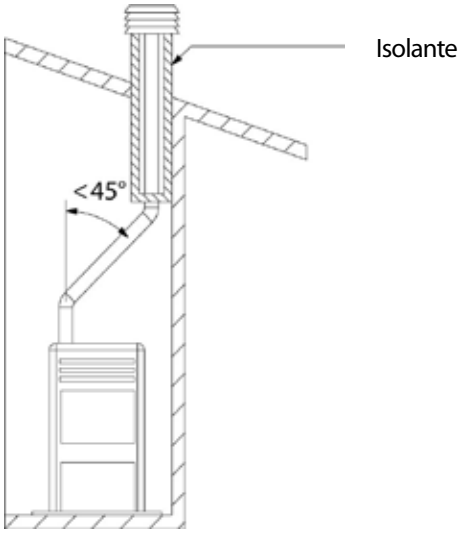


figura 1

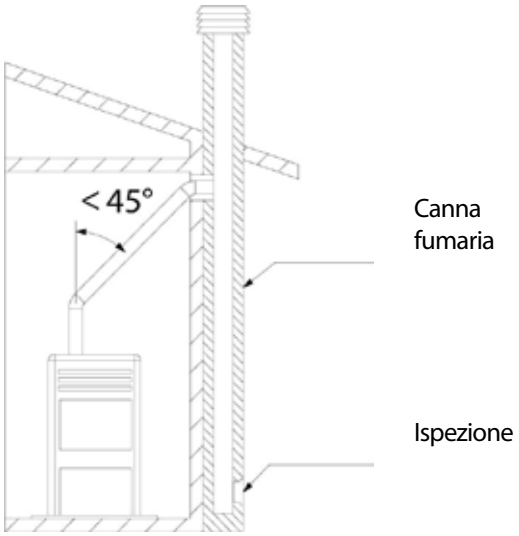


figura 2

- ❖ I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto
- ❖ La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri
- ❖ Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 (se si utilizzano 4 curve utilizzare tubazione a doppia parete di diametro interno 120 mm).

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle condense e coibentati se passano all'esterno del locale di installazione.
E' vietato l'impiego di elementi in contro-pendenza.
Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine od essere scovolabile.
Il canale da fumo deve essere a sezione costante. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'innesto della canna fumaria.
E' vietato far transitare all' interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico. Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.

4.3.2. CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA

Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego;
- ❖ essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- ❖ avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- ❖ essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria od opportuno isolante;

RIFERIMENTI	Oggetti infiammabili	Oggetti non infiammabili
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ avere sezione interna preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
- ❖ avere sezione interna costante, libera ed indipendente;
- ❖ avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5.

È consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.

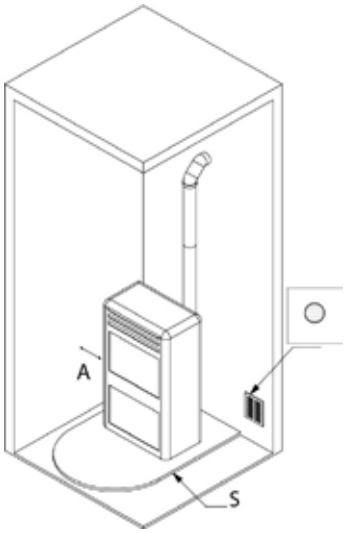


figura 3

S= salvapavimento

Minimo 80 cm^2

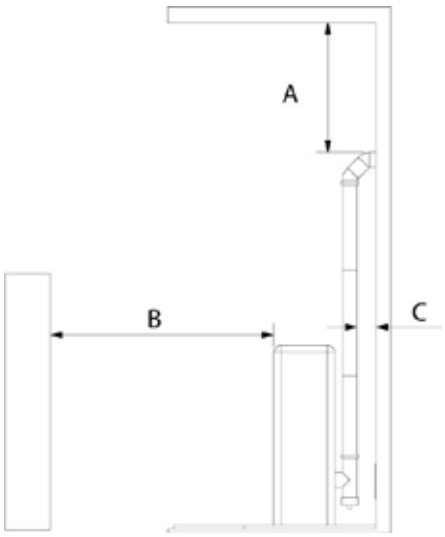


figura 4

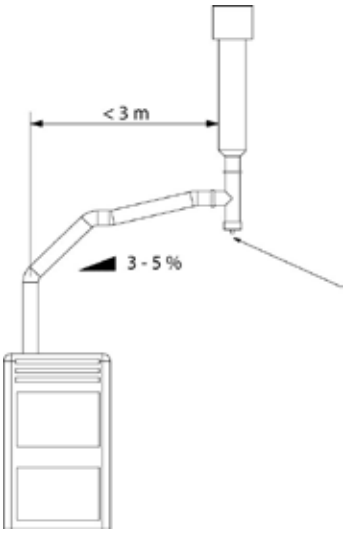


figura 5

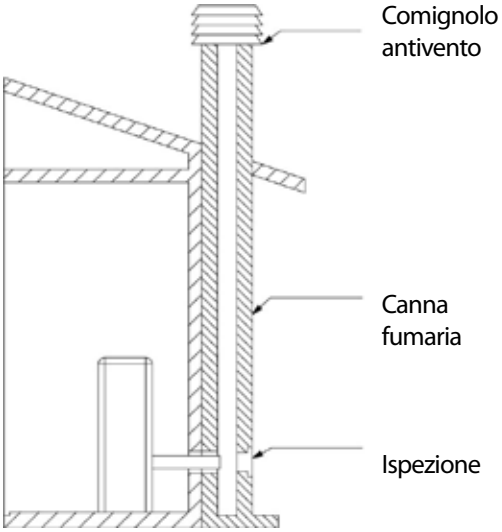


figura 6

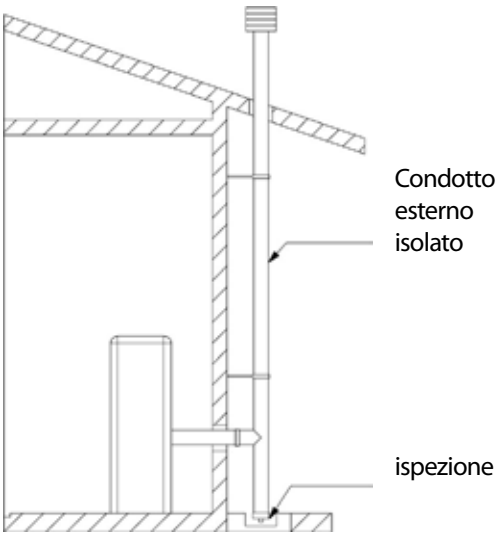


figura 7

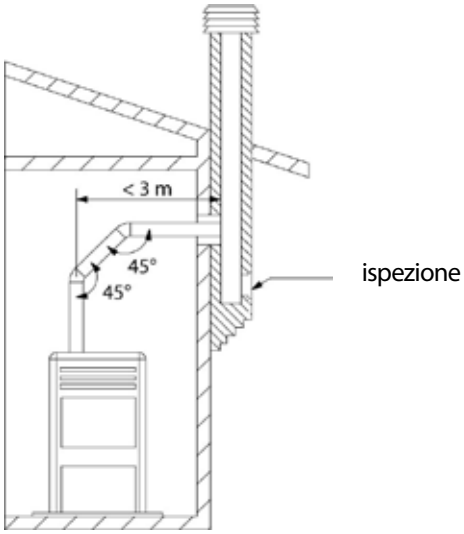


figura 8

Collegamento dell'apparecchio alla canna fumaria ed evacuazione dei prodotti della combustione

La canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.

E' vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche a cielo libero.

Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto e il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste nella sezione "Camino o canna fumaria singola".

4.3.3. COMIGNOLO

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere sezione interna equivalente a quella del camino;
- ❖ avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
- ❖ essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione.
- ❖ essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui e' favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi di figura sottostante.
- ❖ Il comignolo deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione.

TETTO PIANO

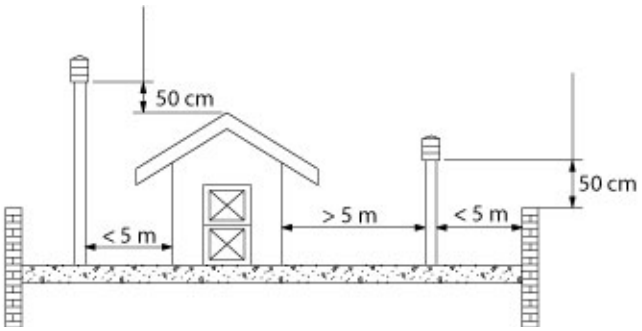
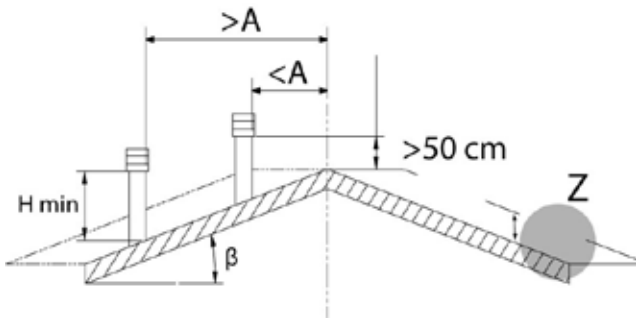


figura 9

TETTO INCLINATO



Z=ZONA DI REFLUSSO

figura 10

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTI		
Inclinazione del tetto	**Distanza tra il colmo e il camino**	**Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m oltre il colmo
	> 1,85	1,00 m dal tetto
30°	< 1,50	0,50 m oltre il colmo
	> 1,50	1,30 m dal tetto
45°	< 1,30	0,50 m oltre il colmo
	> 1,30	2,00 m dal tetto
60°	< 1,20	0,50 m oltre il colmo
	> 1,20	2,60 m dal tetto

4.4. COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere una sezione libera totale di almeno 80 cm^2.
- ❖ devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto precedente e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà

essere posizionata alcuna griglia o simili, (si consiglia di effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamente con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo). L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.
Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione. Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti sopra descritti. Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d'incendio.

4.5. COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

I rivestimenti, indipendentemente dai materiali con cui sono realizzati, devono costituire una costruzione autoportante rispetto al blocco riscaldante e non essere a contatto con esso.
La trave e le finiture in legno o di materiali combustibile devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.
Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.
Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, tendaggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

4.6. REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.

5. CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

Il tubo destinato alla canalizzazione dell'aria calda deve avere un diametro interno di 80 mm, essere coibentato o perlomento protetto dalla dispersione termica. La lunghezza non deve essere superiore ai 2 metri.**L'installazione dei relativi tubi per la canalizzazione dell'aria calda deve essere eseguita da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**

5.1. TOSCA PLUS - EMMA PLUS

Il modello Tosca Plus è provvisto di 2 tubi posti nel retro per la canalizzazione dell'aria calda. Il modello Tosca Plus offre inoltre la possibilità di decidere dove direzionare il flusso d'aria calda grazie a 2 serrande movimentate da 2 leve poste all'interno del serbatoio del pellet che dovranno essere azionate mediante l'attizzatoio in dotazione (vedi figure sotto).

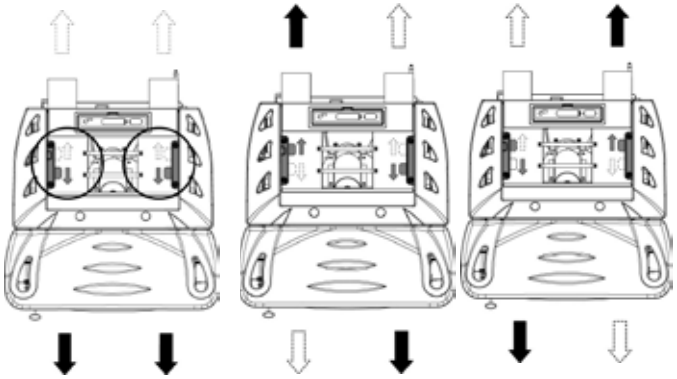


figura 11 figura 12 figura 13

5.2. ELISIR

Il modello "Elisir" può essere canalizzato retro-macchina o lateralmente e superiormente.

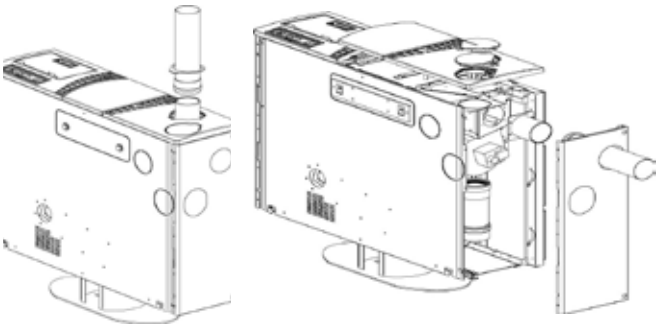


figura 14 figura 15

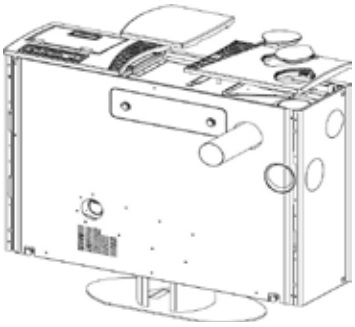


figura 16

5.3. GRAZIOSA STEEL/LUX PLUS

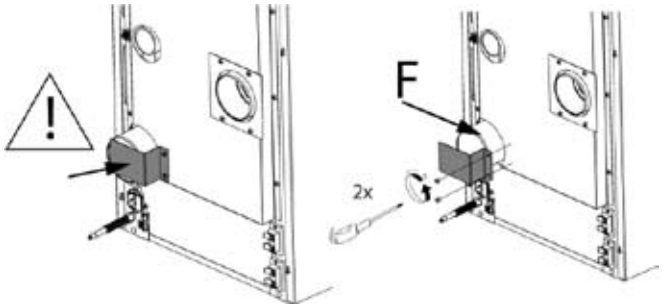


figura 17

F= canalizzazione aria calda

6. PELLET E CARICAMENTO

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- Ö-Norm M 7135
- DIN plus 51731
- UNI CEN/TS 14961

Extraflame per i propri prodotti consiglia sempre di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.

AVVERTENZE!!!

L'IMPIEGO DI PELLETS SCADENTI O DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE, DANNEGGIA LE FUNZIONI DELLA VOSTRA STUFA E PUÒ DETERMINARE LA CESSAZIONE DELLA GARANZIA E L'ANNESSA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE.

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido. Consigliamo per i nostri prodotti di utilizzare pellet del diametro di 6 mm. Per il caricamento del pellet vedi immagini .

Aprire il coperchio del serbatoio e caricare il pellet con l'ausilio di una sessola. Nel caso degli inserti, caricare solo a macchina fredda e spenta, estraendolo dal vano; nel caso di installazione con kit di caricamento (optional) la macchina non va estratta.

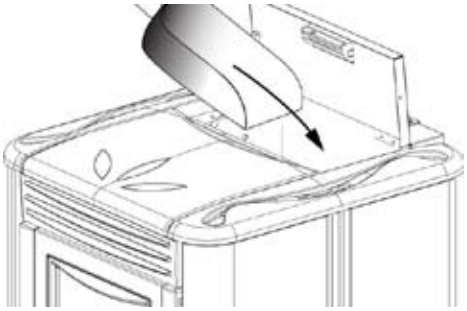


figura 18

7. FUNZIONALITA' PRODOTTO

7.1. QUADRO COMANDI

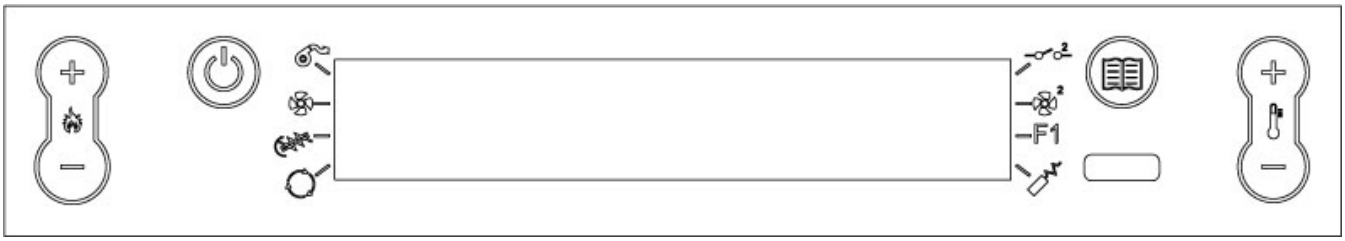
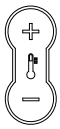


figura 19

⇨ PULSANTE ON/OFF

⇨ REGOLAZIONE POTENZA DI FUNZIONAMENTO

 ⇨IMPOSTAZIONE TEMPERATURA AMBIENTE

⇨ TASTO PER ACCEDERE AL MENU'

7.2. LEGENDA ICONE DISPLAY

	Indica la ricezione del segnale radio Accesa = durante la comunicazione radio Spenta = assenza di comunicazione radio		Indica lo stato dell' ingresso termostato supplementare (GND - I3)
	Indica il funzionamento del motore fumi. Spento = motore fumi disattivo Acceso = motore fumi attivo Lampeggiante = avaria (contattare servizio di assistenza tecnica)		Indica il funzionamento del motore canalizzato Spenta = Motore disattivo Accesa = Motore attivo Lampeggiante = il motore sta funzionando al minimo, è in modaluzione (ingresso supplementare aperto)
	Indica il funzionamento del ventilatore tangenziale (dove presente) Spento = non in lavoro Acceso = in lavoro Lampeggiante = motore al minimo		Indica l'attivazione della funzione F1 (predisposizione futura) Spenta = funzione disattiva Accesa = funzione attiva
	Indica il funzionamento del motore caricamento pellet Spenta = motore caricamento pellet disattivo Accesa = motore caricamento pellet attivo		Indica la funzione di programmazione settimanale Spia accesa = programmazione settimanale attiva Spia spenta = programmazione settimanale disattiva
	Indica la funzione di compensazione Spenta = la funzione è disattiva Accesa = la funzione è attiva		Indica la modulazione della stufa Accesa = la stufa sta lavorando alla potenza impostata Spenta = la potenza a cui sta lavorando la stufa è diversa dalla potenza impostata, la stufa sta modulando (per vari motivi)
	Indica il contatto del termostato supplementare esterno Acceso con contatto chiuso: il contatto del termostato supplementare esterno è chiuso e la funzione STBY è disattiva Spenta contatto aperto: il contatto del termostato supplementare esterno è aperto e la funzione STBY è disattiva Lampeggiante con contatto chiuso: il contatto del termostato supplementare esterno è chiuso e la funzione STBY è attiva Lampeggiante con contatto aperto: il contatto del termostato supplementare esterno è aperto e la funzione STBY è attiva		Indica la presenza di un allarme. Accesa: indica la presenza di un allarme Spenta: indica l'assenza di allarmi Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione.
			indica lo stato della temperatura ambiente Acceso = la T° letta dalla sonda è superiore al set di temperatura impostato Spento= la T° letta dalla sonda è inferiore al set di temperatura impostato
			Sonda serbatoio Spenta = sonda ok Accesa = sonda guasta (corto o aperta) Lampeggiante = modulazione causa serbatoio

8. CICLO DI FUNZIONAMENTO

8.1. ISTRUZIONI DI BASE

Durante le prime accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- ❖ E' possibile che vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essiccazione delle vernici e dei siliconi utilizzati. Evitare una permanenza prolungata.
- ❖ Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- ❖ Aerare bene il locale più volte.
- ❖ L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- ❖ Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

8.2. ACCENSIONE

ATTENZIONE !

La rimozione del divisorio pregiudica la sicurezza del prodotto e comporta il decadimento immediato del periodo di garanzia. In caso di usura o deterioramento richiedere la sostituzione del particolare al servizio di assistenza (sostituzione che non rientra nella garanzia del prodotto in quanto particolare soggetto ad usura).

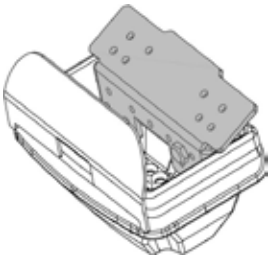


figura 20

ATTENZIONE!!!
NON UTILIZZARE ALCUN LIQUIDO INFIAMMABILE PER L'ACCENSIONE
IN FASE DI RIEMPIMENTO NON PORTARE IL SACCO DI PELLET A CONTATTO CON LA STUFA BOLLENTE
NEL CASO DI CONTINUE MANCANTE ACCENSIONI CONTATTARE UN TECNICO AUTORIZZATO

Prima di procedere con l'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:

- ❖ il serbatoio deve essere carico di pellet
- ❖ la camera di combustione deve essere pulita
- ❖ il braciere deve essere completamente libero e pulito
- ❖ verificare la chiusura ermetica della porta fuoco e del cassetto cenere
- ❖ verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- ❖ l'interruttore bipolare nella parte posteriore destra deve essere posto su 1

Una volta verificati i punti sopra elencati, premere il tasto per tre secondi per accendere la stufa.

Una volta avvenuta l'accensione la stufa passerà all'avviamento per portarsi a regime passando poi al funzionamento normale.

8.3. LAVORO

Una volta avvenuta l'accensione la macchina si porta in lavoro.

Regolare la temperatura ambiente desiderabile tramite i tasti

Impostare la potenza di funzionamento (da 1 a 5) tramite il tasto .

ATTENZIONE!!!
Il coperchio del contenitore dei pellets deve rimanere sempre chiuso. Va aperto solamente durante la fase di caricamento del combustibile.
I sacchi di pellets devono essere tenuti lontani dalla stufa di almeno 1,5 metri.
Si consiglia di tenere sempre mezzo serbatoio di pellet.
Prima di riempire di pellets il serbatoio della stufa assicurarsi che l'apparecchio sia spento.

L'apparecchio ha la possibilità di controllare la temperatura ambiente tramite un **termostato digitale di serie** (installato di fabbrica) che ha la funzione di abbassare al minimo la potenza di riscaldamento raggiunta una temperatura pre-impostata.
Attenzione: nel caso in cui l'impostazione della temperatura sia "lou" (set sotto la soglia dei 7°C) la stufa funzionerà sempre al minimo.
Nel caso in cui l'impostazione sia su "hot" (set superiore la soglia dei 40°C) la stufa non modulerà, funzionando sempre e solamente alla potenza impostata.
Per quanto riguarda la ventilazione dell'aria calda, la stufa si regola automaticamente. **Esistono due modalità di funzionamento della stufa diverse in basa alla funzione Stand- by. Vedi capitolo "Stand - by".**

Il funzionamento dei modelli con aria canalizzabile è analogo al funzionamento degli altri modelli con l'aggiunta di un secondo motore per la canalizzazione. Durante il normale funzionamento della stufa, il secondo ventilatore seguirà l'andamento del primo ventilatore. (Per la gestione del secondo motore vedi capitolo "*Funzionamento termostato supplementare per comando motore canalizzazione*".
Il funzionamento della stufa può essere impostato anche con la funzione Stand- by. Vedi capitolo *"Stand - by".*

SPEGNIMENTO

Premere il tasto per tre secondi.
Eseguita questa operazione l'apparecchio entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando la fornitura dei pellets.
Il motore di aspirazione dei fumi e il motore della ventilazione aria calda resteranno accesi fino a che la temperatura della stufa non sarà scesa sotto i parametri di fabbrica.

9. TERMOSTATO SUPPLEMENTARE

N.B. : L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato

Esiste la possibilità di termostatare un locale adiacente alla stanza dove è stata posizionata la stufa: è sufficiente collegare un termostato seguendo la procedura descritta al punto successivo (è consigliabile posizionare il termostato meccanico opzionale ad un'altezza dal pavimento di 1,50 m).

Esistono due modalità di funzionamento della stufa diverse in basa alla funzione Stand- by. Vedi capitolo "Stand - by".

9.1. FUNZIONAMENTO STUFA CON IL TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO (OPZIONALE)

Per far funzionare il termostato supplementare esterno occorre impostare il set temperatura su **LOU** premendo più volte sul tasto .

A questo punto il termostato digitale di serie verrà escluso e la stufa lavorerà controllando solo il termostato supplementare esterno.

La temperatura ambiente desiderabile verrà impostata tramite il termostato supplementare; dopo l'accensione (premendo il tasto o tramite modalità crono) la stufa lavorerà per raggiungere il set impostato visualizzando **LAVORO** (contatto chiuso). A temperatura ambiente raggiunta (contatto aperto) la stufa si porterà al minimo visualizzando **LOU**.

9.2. INSTALLAZIONE

- ❖ Spegnere l'apparecchio utilizzando l'interruttore generale posto nel retro della stufa.
- ❖ Togliere la spina dalla relativa presa di corrente.
- ❖ Facendo riferimento allo schema elettrico, collegare i due cavetti del termostato sui relativi morsetti posti sul retro della macchina, uno di colore rosso e l'altro nero (con etichetta STBY).

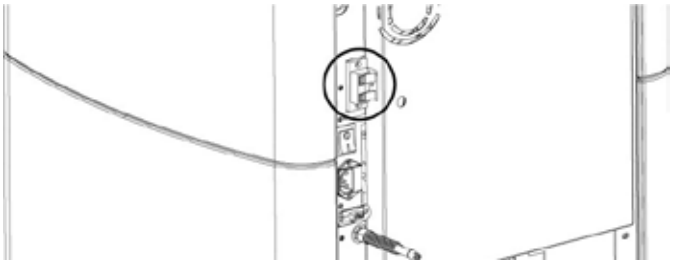


figura 21

9.3. FUNZIONAMENTO TERMOSTATO SUPPLEMENTARE PER COMANDO MOTORE CANALIZZAZIONE

Per i modelli con motore per canalizzazione esiste anche la possibilità di termostatare il motore stesso. Il collegamento di un termostato esterno consentirà di controllare il motore per la canalizzazione indipendentemente dal funzionamento della stufa. A questo punto è sufficiente impostare la temperatura desiderata sul termostato; il termostato comanderà il funzionamento del secondo motore:

- ❖ a temperatura da raggiungere (contatto chiuso) il secondo motore seguirà l'andamento della stufa
- ❖ a temperatura raggiunta (contatto aperto), porterà il motore per la canalizzazione in 1^ velocità e sarà visualizzato tramite il lampeggio del led relativo al motore della canalizzazione 2.

Nel modello Elisir e Comfort Plus sono previsti 2 morsetti esterni. Il morsetto per il termostato della canalizzazione è quello dotato di ponticello di serie. Vedi disegno esemplificativo.

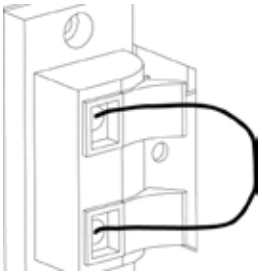


figura 22

10. IL TELECOMANDO

1	**On / Off**	premendo il tasto per tre secondi la stufa andrà in accensione o in spegnimento
2	**incremento potenza**	premendo il tasto posso incrementare la potenza di funzionamento
3	**decremento potenza**	premendo il tasto posso decrementare la potenza di funzionamento
4	**incremento t°**	il tasto permette di aumentare il set temperatura
5	**decremento t°**	l tasto permette di decrementare il set temperatura
6	**abilita / disabilita crono**	premendo il tasto una volta posso abilitare o disabilitare il crono
7	**abilita spegnimento ritardato**	il tasto permette di ritardare lo spegnimento programmandone il ritardo. Per esempio se imposto lo spegnimento fra un' ora la stufa in automatico si spegnerà allo scadere del tempo impostato, visualizzando ogni minuto il conto alla rovescia per lo spegnimento automatico ritardato.
8	**menù**	il tasto mi permette di entrare nel menù utente e tecnico (il menù tecnico è riservato all'assistenza)
9	**incrementa**	il tasto permette di aumentare il set temperatura
10	**tasto ESC**	il tasto permette di uscire da qualsiasi programmazione o visualizzazione riportando il menù iniziale, senza memorizzare i dati
11	**indietro**	il tasto retrocede nella visualizzazione dei vari menù
12	**tasto conferma**	il tasto conferma le regolazioni effettuate in fase di programmazione menù utente
13	**avanti**	il tasto serve per proseguire nei vari menù
14	**abilita funzione F1**	tasto predisposto per applicazioni future
15	**decrementa**	il tasto serve per decrementare il valore da impostare
16	**stato stufa**	premendo il tasto viene visualizzato lo stato generale dello stato stufa

10.1. SOSTITUZIONE BATTERIE

Tirare nel senso indicato dalle freccie.

11. MENÙ IMPOSTAZIONI

Per entrare nel menù premere il tasto

MENU'	D1		FUNZIONE
	TESTO SCORREVOLE	VALORE	
SET OROLOGIO	**GIORNO**	**LUN...DOM**	Impostazione del giorno settimanale
	ORE	**00...24:**	Regolazione dell'ora
	MINUTI	**:00...59**	Regolazione dei minuti
	DATA	**1...31**	Regolazione della data
	MESE	**1...12**	Regolazione del mese
	ANNO	**00...99**	Regolazione dell'anno
SET CRONO	**ABILITA CRONO**	**OFF**	Attivazione / disattivazione programmatore settimanale
	START - PRG1	**OFF - 00:00**	Orario 1^ accensione
	STOP - PRG1	**OFF - 00:00**	Orario 1^ spegnimento
	LUNEDI PRG1 OFF ...DOMENICA PRG1 OFF	**ON / OFF**	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG1	**07 - 35**	Settaggio temperatura ambiente per la 1^ fascia
	START - PRG2 00:10	**OFF - 00:00**	Orario 2^ accensione
	STOP - PRG2 00:10	**OFF - 00:00**	Orario 2^ spegnimento
	LUNEDI PRG2 OFF ...DOMENICA PRG2 OFF	**ON / OFF**	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG2	**07 - 35**	Settaggio temperatura ambiente per la 2^ fascia
	START - PRG3 00:10	**OFF - 00:00**	Orario 3^ accensione
	STOP - PRG3 00:10	**OFF - 00:00**	Orario 3^ spegnimento
	LUNEDI PRG3 OFF ...DOMENICA PRG3 OFF	**ON / OFF**	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG3	**07 - 35**	Settaggio temperatura ambiente per la 3^ fascia
	START - PRG4 00:10	**OFF - 00:00**	Orario 4^ accensione
	STOP - PRG4 00:10	**OFF - 00:00**	Orario 4^ spegnimento
	LUNEDI PRG4 OFF ...DOMENICA PRG4 OFF	**ON / OFF**	Consensi accensione / spegnimento per i vari giorni
	SET PRG4	**07 - 35**	Settaggio temperatura ambiente per la 4^ fascia
LINGUA	**ITAL - ENGL - DEUT - FRAN - ESPA**		Selezione della lingua
UTENTE	**DISPLAY**	**1...20**	Selezione luminosità del display
	PELLET	**-30...+30**	Selezine della percentuale di carico del pellet
	V1 - ARIA	**-10...+10**	Regolazione della percentuale di aria frontale
	STAND - BY	**OFF - ON**	Attivazione o disattivazione della funzione stand - by
	TASTI BLOCCATI	**OFF - ON**	Attivazione o disattivazione della funzione tasti bloccati
	V2 - ARIA	**-10...+10**	Regolazione della percentuale di aria canalizzata
TECNICO	Il seguente menù è riservato al personale di assistenza tecnica		

11.1. SET OROLOGIO

Il set orologio permette di regolare l'orario e la data

Procedura comandi

- ❖ Dallo stato di OFF premere il tasto
- ❖ La stufa visualizzerà **SET OROLOGIO**
- ❖ Premere il tasto , verrà visualizzato **GIORNO**
- ❖ modificare il giorno premendo il tasto nel simbolo "+" per avanzare o nel simbolo "-" per retrocedere
- ❖ proseguire premendo , verrà visualizzato **ORE**, regolate le ore premendo il tasto nel simbolo "+" per avanzare o nel simbolo "-" per retrocedere

SET OROLOGIO	giorno	lun, mar, mer, ...dom
	ore	0...23
	minuti	00...59
	data	1...31
	mese	1...12
	anno	00...99

11.2. CRONO

Il crono consente di programmare 4 fasce orarie all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana. In ogni fascia possono essere impostati l'orario di accensione e spegnimento, i giorni di utilizzo della fascia programmata e la temperatura desiderata.

RACCOMANDAZIONI

❖ Gli orari di accensione e spegnimento devono essere compresi nell'arco di un'unica giornata, dalle 0 alle 24, e non accavallati in più giorni:

Es. accensione ore 07:00 / spegnimento ore 18:00 OK
accensione ore 22:00 / spegnimento ore 05:00 ERRORE

❖ prima di utilizzare la funzione crono è necessario impostare il giorno e l'orario corrente, per cui verificare di aver seguito i punti elencati al sottocapitolo "*Set orologio*"

❖ per fare in modo che la funzione crono lavori, oltre che a programmarla occorre anche attivarla.

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

1^ fascia oraria: dalle 08:00 alle 12:00 per tutti i giorni della settimana, con temperatura ambiente a 19°C, esclusi sabato e domenica

2^ fascia oraria: dalle 15:00 alle 22:00 solo il sabato e la domenica, con temperatura ambiente 21°C

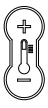
3^ fascia oraria: non utilizzata
4^ fascia oraria: non utilizzata

11.2.1. ATTIVAZIONE DEL CRONO

❖ Premere per tre secondi il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**

❖ Premere una volta il tasto sul simbolo "+", apparirà la scritta **SET CRONO**

❖ Premere una volta il tasto , apparirà la scritta **ABILITA CRONO** e **OFF**

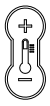
❖ Premere una volta il tasto  sul simbolo "+" o sul simbolo "-", apparirà la scritta **ABILITA CRONO** e **ON**

Nota bene: Quando il Programmatore settimanale è attivo sul quadro comandi si accenderà il led della relativa icona .

A questo punto premere il tasto sul simbolo "+" per confermare e proseguire nella programmazione, apparirà la scritta scorrevole **START PRG1 OFF**.

Procediamo quindi con l'impostazione delle fascie orarie, come da esempio:

IMPOSTAZIONE ORARIO ACCENSIONE PRIMA FASCIA ORARIA



❖ Impostare premendo il pulsante sul simbolo "+" o sul simbolo "-" l'orario "08:00" che corrisponde all'orario di accensione della 1^ fascia oraria, apparirà la scritta **START PRG1** seguita dall'ora impostata

❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante sul simbolo "+", per tornare al parametro precedente premere il pulsante sul simbolo "-".

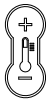
IMPOSTAZIONE ORARIO SPEGNIMENTO PRIMA FASCIA ORARIA

Impostare premendo il pulsante sul simbolo "+" o sul simbolo "-" l'orario "12:00" che corrisponde all'orario di spegnimento della 1^ fascia oraria, apparirà la scritta **STOP PRG1** seguita dall'ora impostata

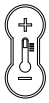
❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante sul simbolo "+", per tornare al parametro precedente premere il pulsante sul simbolo "-".

ATTIVAZIONE DELLA FASCIA PER I GIORNI SCELTI

Attivare la 1^ fascia oraria per tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica.

Per fare questo utilizzare i tasti e  nel seguente modo:

❖ tasto : premendo sul simbolo "+" o "-" scorro i vari giorni, apparirà la con il giorno della settimana, seguita da OFF

❖ tasto  : premendo sul simbolo "+" o "-": abilito/disabilito (ON/OFF) la 1^ fascia oraria per quel giorno

❖ per cambiare giorno premere il tasto sul simbolo "+"

La tabella sottostante indica le attivazioni e disattivazioni della settimana per la prima fascia oraria

Giorno	Valore iniziale			Valore finale			
LUNEDI'	**OFF**			**ON**			
MARTEDI'	**OFF**			**ON**			
MERCOLEDI'	**OFF**			**ON**			
GIOVEDI'	**OFF**			**ON**			
VENERDI'	**OFF**			**ON**			
SABATO	**OFF**			**OFF**			
DOMENICA	**OFF**			**OFF**			

IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA PRIMA FASCIA ORARIA

❖ premere il tasto sul simbolo "+", apparirà la scritta **SET PROG1**

❖ regolare la temperatura tramite il pulsante , apparirà la scritta **SET PRG1** seguita dalla temperatura impostata

❖ premere il tasto sul simbolo "+" per passare alla seconda fascia oraria

A questo punto occorre programmare la seconda fascia oraria

IMPOSTAZIONE ORARIO ACCENSIONE SECONDA FASCIA ORARIA

❖ Impostare premendo il pulsante sul simbolo "+" o sul simbolo "-" l'orario "15:00" che corrisponde all'orario di accensione della 2^ fascia oraria, apparirà la scritta **START PRG2** seguita dall'ora impostata

❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante sul simbolo "+", per tornare al parametro precedente premere il pulsante sul simbolo "-".

IMPOSTAZIONE ORARIO SPEGNIMENTO SECONDA FASCIA ORARIA

Impostare premendo il pulsante sul simbolo "+" o sul simbolo "-" l'orario "22:00" che corrisponde all'orario di spegnimento della 2^ fascia oraria, apparirà la scritta **STOP PRG2** seguita dall'ora impostata

❖ Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante sul simbolo "+", per tornare al parametro precedente premere il pulsante sul simbolo "-".

ATTIVAZIONE DELLA FASCIA PER I GIORNI SCELTI COME DA ESEMPIO

Attivare la 2^ fascia oraria per sabato e domenica.

Per fare questo utilizzare i tasti e nel seguente modo:

❖ tasto : premendo sul simbolo "+" o "-" scorro i vari giorni, apparirà la con il giorno della settimana, seguita da OFF

❖ tasto premendo sul simbolo "+" o "-": abilito/disabilito (ON/OFF) la 1^ fascia oraria per quel giorno

❖ per cambiare giorno premere il tasto sul simbolo "+"

IMPOSTAZIONE DELLA TEMPERATURA PER LA SECONDA FASCIA ORARIA

❖ premere il tasto sul simbolo "+", apparirà la scritta **SET PROG2**

❖ regolare la temperatura tramite il pulsante , apparirà la scritta **SET PRG2** seguita dalla temperatura impostata

❖ premere il tasto sul simbolo "+" per proseguire o memorizzare premendo più volte il tasto fino alla visualizzazione della schermata di partenza.

11.2.2. DISATTIVAZIONE DEL CRONO

❖ Premere il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**

❖ premere il tasto sul simbolo "+", apparirà la scritta **SET CRONO**

❖ Premere il tasto , apparirà la scritta scorrevole **ABILITA CRONO** e **ON**

❖ Premere una volta il tasto sul simbolo "+" o sul simbolo "-", apparirà la scritta scorrevole **ABILITA CRONO** e **OFF**

I comandi manuali, da display o tramite telecomando, rimangono sempre prioritari rispetto alla programmazione.

11.3. LINGUA

E' possibile selezionare la lingua preferibile per la visualizzazione dei vari messaggi.

Procedura comandi

❖ Premere il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**.

Premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **LINGUA**.

❖ Premere una volta il tasto e selezionare la lingua con il tasto premendo sul simbolo "+" o sul simbolo "-".

❖ Confermare la scelta con il tasto . Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

11.4. UTENTE

Il menù **UTENTE** permette al cliente finale diverse impostazioni sulla stufa.

11.4.1. DISPLAY

Questo menù permette di regolare l'intensità luminosa del display.

Procedura comandi

❖ Premere il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**.

❖ Premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **UTENTE**.

❖ Premere il tasto

❖ premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **DISPLAY**.

❖ Regolare il valore interessato con il tasto premendo più volte sul simbolo "+" o sul simbolo "-".

❖ Confermare la scelta con il tasto .

❖ Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

11.4.2. PELLET

Il seguente menù permette la regolazione in percentuale del carico del pellet.

Nel caso la stufa presenti dei problemi di funzionamento dovuti alla quantità dei pellets si può procedere direttamente dal quadro comandi alla regolazione del carico pellet.

I problemi correlati alla quantità di combustibile possono essere suddivisi in 2 categorie:

CARENZA DI COMBUSTIBILE

❖ la stufa non riesce mai a sviluppare una fiamma adeguata tendendo a rimanere sempre molto bassa anche a potenza elevata.

❖ alla minima potenza la stufa tende quasi a spegnersi portando la stufa in allarme "**MANCANO PELLET**".

❖ quando la stufa visualizza l'allarme "**MANCANO PELLET**" può esserci del pellet incombusto(non bruciato) all'interno del braciere.

ECCESSO DI COMBUSTIBILE:

❖ la stufa sviluppa una fiamma molto alta anche a basse potenze.

❖ tende a sporcare molto il vetro panoramico oscurandolo quasi totalmente.

❖ il braciere tende ad incrostarsi otturando i fori per l'aspirazione dell'aria a causa dell'eccessivo pellet caricato in quanto viene bruciato solo parzialmente.

Se il problema si verifica solo dopo alcuni mesi di lavoro, verificare che le pulizie ordinarie, riportate sul libretto stufa, siano state eseguite correttamente.

La regolazione da eseguire è di tipo percentuale, quindi una modifica su questo parametro comporterà una variazione proporzionale su tutte le velocità di caricamento della stufa.

Procedura comandi

❖ Premere il tasto , apparirà la scritta SET OROLOGIO.

❖ Premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione UTENTE.

❖ Premere il tasto

❖ premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione PELLET.

❖ Regolare il valore interessato con il tasto premendo più volte sul simbolo "+" o sul simbolo "-".

❖ Confermare la scelta con il tasto .

❖ Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

A regolazione effettuata lasciar funzionare la macchina almeno mezz'ora prima di una ulteriore regolazione.

ITALIANO

Esempio di regolazione

CARENZA DI COMBUSTIBILE: Incrementare il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, incrementare di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolva, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.
ECCESSO DI COMBUSTIBILE: Diminuire il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, diminuire di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolva, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.

11.4.3. STAND - BY

La funzione Stby viene utilizzata nel caso si desideri uno spegnimento immediato della stufa o una modulazione tramite termostato esterno supplementare.
La funzione STBY può essere impostata su ON o su OFF tramite la procedura che poi andremo decrivere.
Di fabbrica la funzione STBY è sempre impostata su OFF (accesa fissa).

11.4.3.1. STAND - BY CON TERMOSTATO DIGITALE (DI SERIE)

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU ON

Nel caso in cui la funzione Stby sia attivata (ON), se la stufa raggiunge la temperatura ambiente impostata superandola di 2°C, si porterà in spegnimento dopo un ritardo preimpostato di fabbrica, visualizzando **STAND - BY**.
Quando la temperatura ambiente sarà inferiore di 2°C il set impostato e dopo che la stufa sarà raffreddata, ricomincierà a lavorare alla potenza impostata sul display visualizzando **LAVORO**.

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU OFF (IMPOSTAZIONE DI FABBRICA)

Nel caso in cui la funzione Stby non sia attivata (OFF), se la stufa raggiunge la temperatura ambiente impostata si porterà al minimo, modulando e visualizzando **MODULA**. Quando la temperatura ambiente sarà inferiore il set impostato la stufa ricomincierà a lavorare alla potenza impostata sul display visualizzando **LAVORO**.

11.4.3.2. STBY CON TERMOSTATO SUPPLEMENTARE ESTERNO

Se utilizziamo un termostato supplementare esterno (vedi capitolo *"Termostato esterno supplementare opzionale")* la stufa si comporterà nel modo sotto descritto. **Si ricorda che una volta impostato il display su LOW il termostato digitale di serie verrà esclusa e la stufa lavorerà controllando solo il termostato supplementare esterno.**

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU ON

Con la funzione stby impostata su ON: nel momento in cui il termostato supplementare ha una richiesta (contatto chiuso) la stufa si accende in automatico e lavora per raggiungere la temperatura settata, visualizzando **LAVORO.** Quando il termostato esterno supplementare avverte che la temperatura è stata raggiunta (contatto aperto) la stufa si spegne dopo un ritardo preimpostato di fabbbrica, visualizzando **STAND BY EST.**

FUNZIONE STBY IMPOSTATA SU OFF

Con la funzione stby impostata su OFF la stufa funziona in questo modo: dopo l'accensione (premendo il tasto 1 o tramite modalità crono) la stufa lavorerà per raggiungere il set impostato nel termostato visualizzando **LAVORO**. Quando il termostato ambiente avverte che la temperatura ambiente è stata raggiunta (contatto aperto) la stufa si porterà al minimo visualizzando **LOU**.

11.4.3.3. COME ATTIVARE O DISATTIVARE STAND - BY

Procedura comandi

- Premere il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**.
- Premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **UTENTE**.
- Premere il tasto
- premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **STAND - BY**.
- Attivare la funzione con il tasto premendo più volte sul simbolo "+" o sul simbolo "-".
- Confermare la scelta con il tasto .
- Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

11.4.4. TASTI BLOCCATI

Il menù permette di bloccare i tasti del display (tipo come i cellulari).

Premere il tasto e il tasto nel lato "-" contemporaneamente. Con la funzione inserita ogni volta che si preme un tasto esce la scritta "**TASTI BLOCCATI**"

Procedura comandi

- Premere il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**.
- Premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **UTENTE**.
- Premere il tasto , premere il tasto sul simbolo "+" svariate volte fino alla visualizzazione della scritta **TASTI BLOCCATI**

❖ Premere il tasto sul simbolo "+" o "-" per attivare la funzione o disattivarla

❖ Confermare la scelta con il tasto ⏻.

❖ Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.

11.4.5. V2 - ARIA

Il menù permette di regolare in percentuale la velocità della ventola destinata alla canalizzazione.

Procedura comandi

❖ Premere il tasto , apparirà la scritta **SET OROLOGIO**.

❖ Premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **UTENTE**.

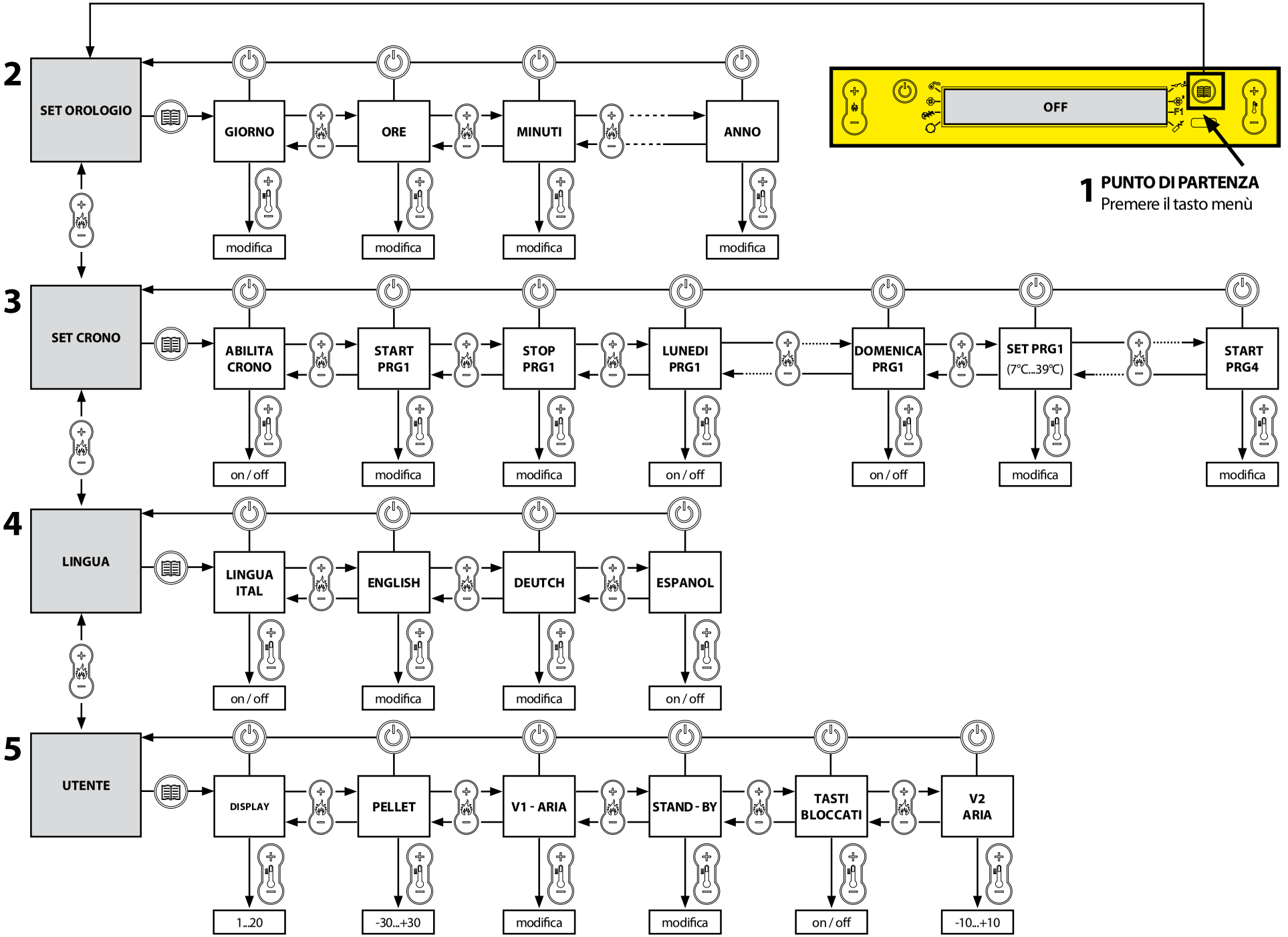
❖ Premere il tasto

❖ premere il tasto sul simbolo "+" fino alla visualizzazione **V2-ARIA**

❖ Regolare il valore interessato con il tasto premendo più volte sul simbolo "+" o sul simbolo "-".

❖ Confermare la scelta con il tasto ⏻.

❖ Premere lo stesso tasto più volte per uscire completamente dal menù.


OFF
F1
1 PUNTO DI PARTENZA
Premere il tasto menù
2
SET OROLOGIO
GIORNO
ORE
MINUTI
ANNO
modifica
modifica
modifica
modifica
3
SET CRONO
ABILITA CRONO
START PRG1
STOP PRG1
LUNEDI PRG1
DOMENICA PRG1
SET PRG1 (7°C...39°C)
START PRG4
on / off
modifica
modifica
on / off
on / off
modifica
modifica
4
LINGUA
LINGUA ITAL
ENGLISH
DEUTCH
ESPANOL
on / off
modifica
modifica
on / off
5
UTENTE
DISPLAY
PELLET
V1 - ARIA
STAND - BY
TASTI BLOCCATI
V2 ARIA
1...20
-30...+30
modifica
modifica
on / off
-10...+10

12. PULIZIE A CARICO DELL' UTENTE

Alcune immagini potrebbero discostarsi dal modello originale.

GIORNALIERA

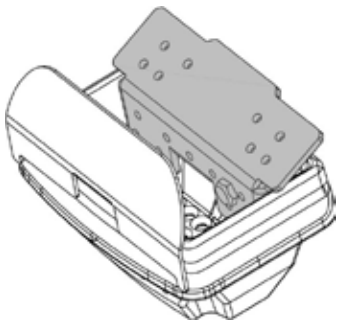


figura 23

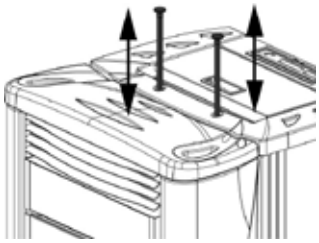


figura 24

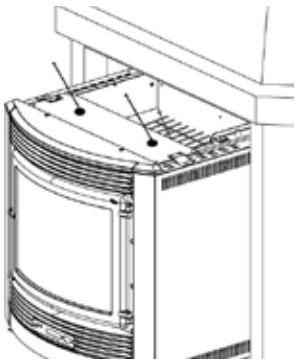


figura 25

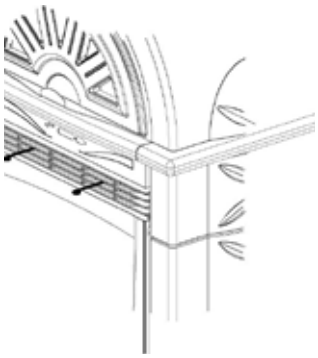


figura 26

Braciere: togliere il braciere dall'apposito vano e liberarne i fori utilizzando l'apposito attizzatoio in dotazione, rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere. Aspirare la cenere depositata nel vano del braciere.

Raschiatori : utilizzare i raschiatori eseguendo un movimento dal basso all'alto (per i modelli con raschiatori superiori) o tirando e spingendo gli stessi (per gli inserti e i modelli con raschiatori frontali).

Nota bene: l'utilizzo dei raschiatori è preferibile venga eseguito a stufa fredda; se si utilizzano con stufa calda si raccomanda l'utilizzo di guanti appositi per la protezione dal calore in quanto molto caldi.

SETTIMANALE: **Pulizia cassetto cenere:** settimanalmente o quando ce ne sia il bisogno, svuotare la cenere dal cassetto previsto. Per gli inserti aspirare con un apposito aspiracenere.

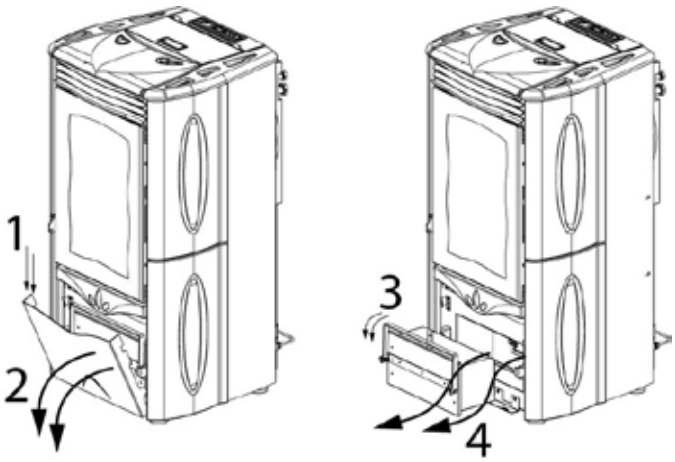


figura 27

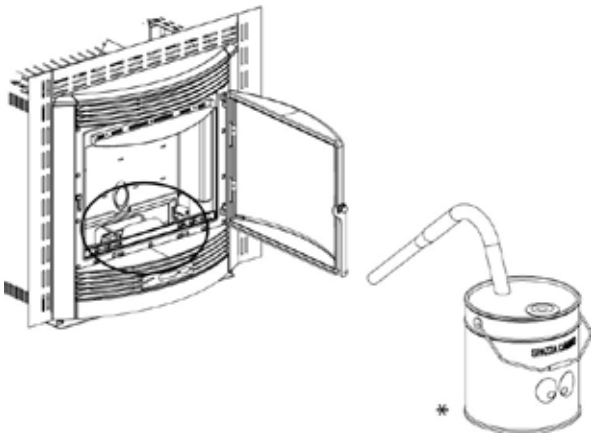


figura 28

Assicurarsi che la cenere sia fredda completamente prima di svuotarla in un apposito contenitore.
***Il bidone "Spazzacamino" è un accessorio disponibile in azienda. Per maggiori informazione contattare l'azienda.**

MENSILMENTE

Pulizia scambiatore termico: mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi. Si raccomanda almeno una volta alla settimana aspirare le ceneri nella camera di combustione con un aspirapolvere adeguato.
Per togliere la parete in ghisa occorre ruotare la levetta in alto

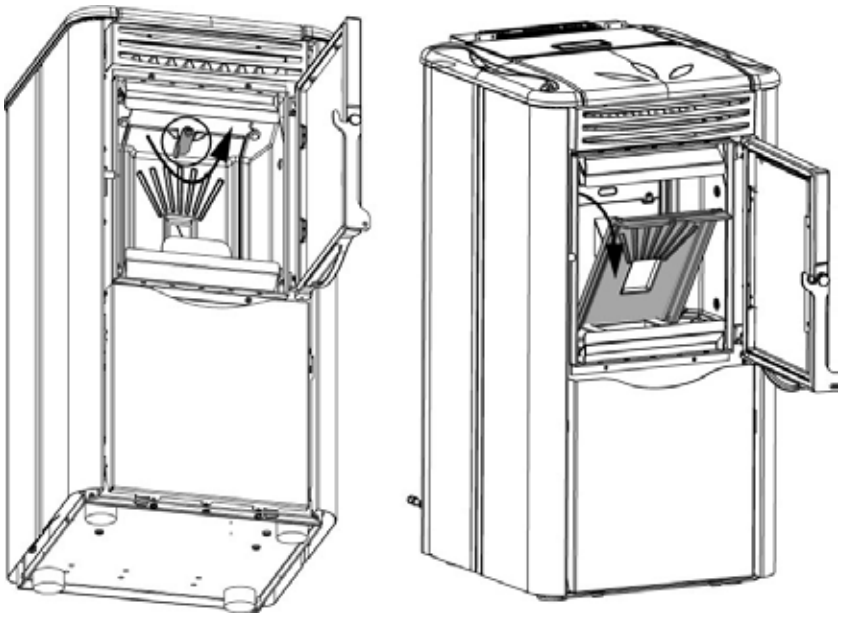


figura 29

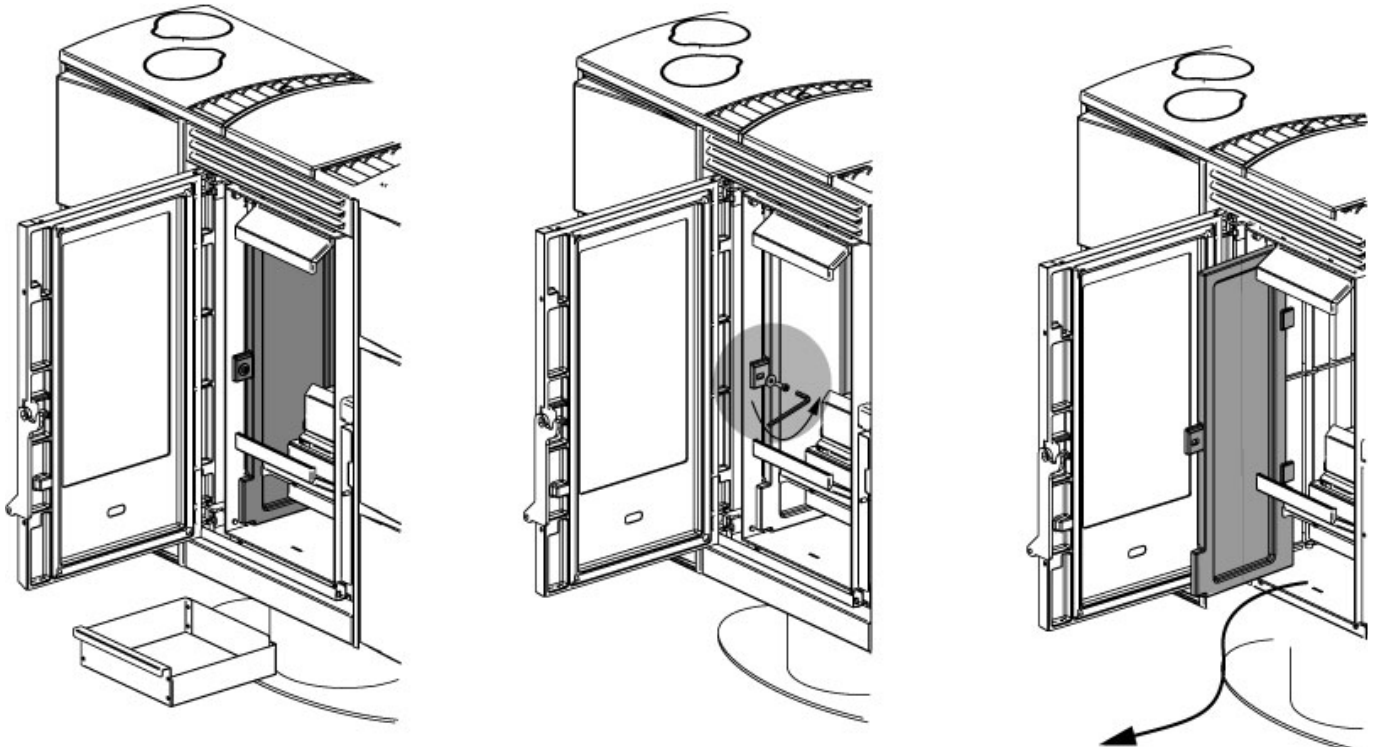


figura 30

13. PULIZIE ANNUALI A CARICO DEL TECNICO

A	Motore fumi (smontaggio e pulizia e condotto fumi), nuovo silicone nei punti previsti	☑	B	Guarnizioni ispezioni, cassetto cenere e porta (sostituirle e applicare silicone dove previsto)	☑	C	Camera di combustione (totale pulizia di tutta la camera)	☑
D	Serbatoio (svuotamento completo e pulizia).	☑	E	Smontaggio ventilatore aria ambiente e rimozione di polvere e detriti di pellet eventuali	☑	F	Verifica tubo di aspirazione aria ed eventuale pulizia del sensore di flusso	☑

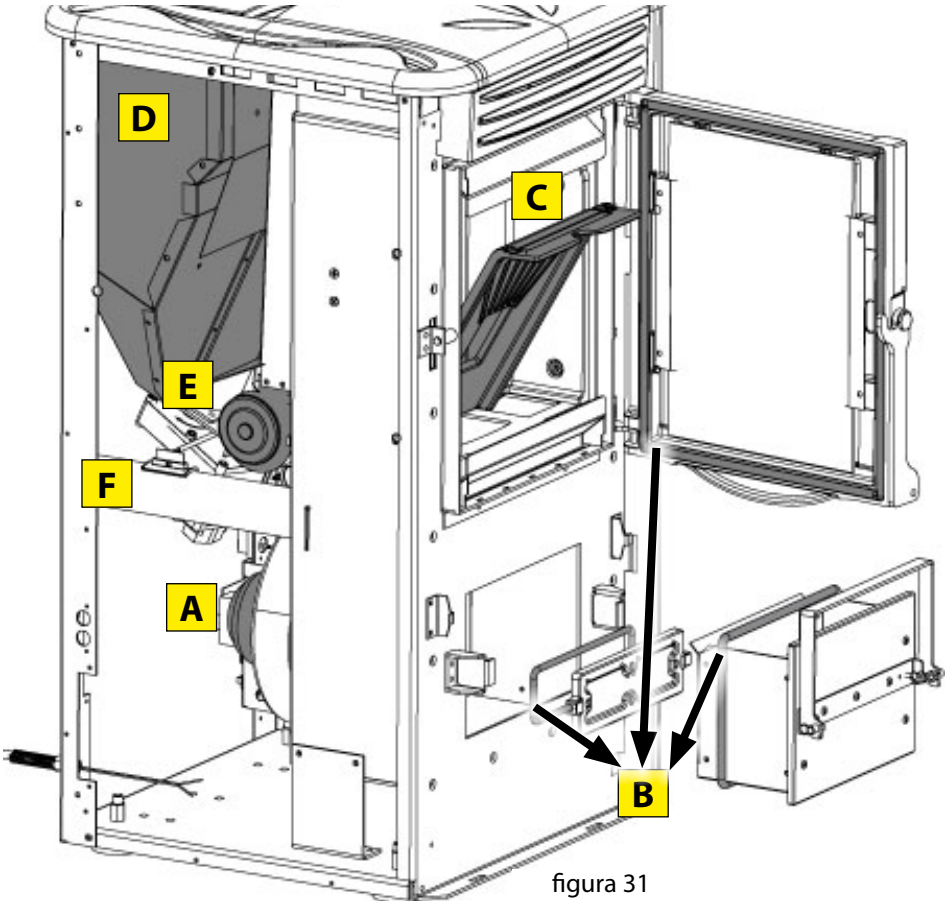


figura 31

14. VISUALIZZAZIONI

Display	Motivazione	Risoluzione
ACCENSIONE	E' in corso la fase di accensione	-
AVVIO	E' in corso la fase di avvio	-
ATTESA RAFFRED-DAMENTO	Viene tentata una nuova accensione quando la stufa è stata appena spenta	Quando la stufa effettua uno spegnimento è necessario attendere il completo spegnimento del motore fumi, quindi effettuare la pulizia del braciere. Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere la stufa.
ATTESA BLACK OUT	La stufa si sta raffreddando per black-out	Terminata la fase di raffreddamento si riavrà la riaccensione automatica.
CARICA PELLET	E' in corso il carico del pellet durante la fase di accensione	
HOT	Set temperatura ambiente impostato al valore massimo.	La stufa lavora alla marcia impostata, senza modulare mai. Per uscire da questa funzione è sufficiente abbassare tramite il tasto 2 il set temperatura.
LAVORO	E' in corso la fase di lavoro normale	-
LOW	Termostato ambiente impostato al valore minimo.	In questa modalità la stufa lavora solamente alla 1^ potenza indipendentemente dalla potenza impostata. Per uscire da questa funzione è sufficiente alzare la temperatura ambiente tramite il pulsante 3.
MODULA	La stufa sta modulando	-
STAND BY	Stufa spenta per temperatura raggiunta e in attesa di riaccendersi.	Per disattivare la funzione STAND-BY vedi capitolo specifico.
STAND BY EST	Stufa spenta a causa di un termostato esterno, in attesa di riaccendersi	Per disattivare la funzione STAND-BY vedi capitolo specifico.
START	E' in corso la fase di start	-
PULIZIA BRACIERE	E' in corso la pulizia automatica del braciere.	La pulizia automatica (non in 1^ potenza)del braciere viene eseguita ad intervalli prestabiliti di lavoro continuato.
PULIZIA -FINALE	Quando la stufa viene spenta E' in corso la pulizia finale La fase di pulizia finale dura circa 10 minuti.	

15. ALLARMI

DISPLAY	SPIEGAZIONE	RISOLUZIONE
	Indica la presenza di un allarme.	Accesa: indica la presenza di un allarme Spenta: indica l'assenza di allarmi Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione. L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e se sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione stessa dell'allarme, premendo il tasto 1 per 3 secondi.
ASPIRATORE GUASTO	Guasto correlato al motore di espulsione dei fumi.	**Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
SONDA FUMI	Guasto correlato alla sonda fumi.	**Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ALLARME SOVRATEMPERATURA FUMI	La temperatura dei fumi ha superato 310°C	Vericare l'afflusso di pellet(vedi "*Regolazione carico pellet*"). Verificare che la macchina sia pulita, compreso il tragitto dei fumi. Evitare assolutamente di appoggiare panni sulla macchina. **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ALLARME NO FLUSSO	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. Il sensore di depressione è difettoso. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito. Installazione non corretta	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione. **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ALLARME DEPR	è scattato il sensore depressione meccanico	**contattare il centro assistenza**
MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto. Taratura carico pellet inadeguata. Installazione non corretta	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi "*Regolazione carico pellet*"). Verificare le procedure descritte al capitolo "*Accensione*". **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
NO ACCENSIONE BLAC OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione.	Portare la stufa in **OFF** tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo "Accensione". **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
MANCANO PELLET	In fase di lavoro la t° dei fumi è scesa sotto i parametri di fabbrica	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet. **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ATTESA RAFFREDDAMENTO	Tentativo di sblocco allarme con stufa ancora in raffreddamento.	Ogniqualvolta la stufa visualizza uno degli allarmi sopra elencati andrà in automatico in spegnimento. La stufa bloccherà qualsiasi tentativo di sblocco allarme durante questa fase visualizzando sul display in modo alternato l'allarme stesso e **ATTE** . L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e se sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione stessa dell'allarme, premendo il tasto 1 per 3 secondi.
DEBIMETRO GUASTO	compente scollegato o guasto	contattare assistenza

16. CONDIZIONI DI GARANZIA

EXTRAFLAME S.p.A., con sede in via dell'Artigiananto 10 Montecchio Precalcino (VI), garantisce questo prodotto per 2 (due) ANNI dalla data di acquisto per i difetti di fabbricazione e dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui il difetto di conformità non venga denunciato al venditore entro due mesi dalla data della sua scoperta.

La responsabilità di EXTRAFLAME S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola dell'arte, seguendo le indicazioni contenute negli appositi manuali e opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore. **L'installazione deve essere eseguita dal personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica, che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di EXTRAFLAME S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.**

AVVISO

E' indispensabile eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture murarie (controcappa, rivestimento esterno, lesene, tinteggiature a pareti, ecc). EXTRAFLAME S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni e conseguenti spese di ripristino delle finiture di cui sopra anche se le stesse dovessero essere a seguito della sostituzione di particolari mal funzionanti.

EXTRAFLAME S.p.A. assicura che tutti i suoi prodotti sono fabbricati con materiali della migliore qualità e con tecniche di lavorazione che ne garantiscono la totale efficienza. Se durante il normale utilizzo degli stessi si dovessero riscontrare particolari difettosi o mal funzionanti, si effettuerà la sostituzione gratuita di tali particolari franco rivenditore che ha effettuato la vendita.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA GARANZIA

Territorio italiano

VALIDITA'

La garanzia viene riconosciuta valida a condizione che:
L'acquirente spedisca entro 8 gg. dalla data di acquisto l'unito tagliando compilato in ogni sua parte. La data di acquisto deve essere convalidata dal possesso di un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore.
L' apparecchio sia installato conformemente alle norme vigenti in materia, alle prescrizioni contenute nel manuale in dotazione e da personale professionalmente qualificato.
L'apparecchio sia utilizzato come prescritto dal manuale di istruzioni in dotazione a tutti i prodotti.
Sia stato compilato e sottoscritto dal cliente il certificato di garanzia, convalidato da parte del rivenditore.
Il documento che attesta la garanzia, compilato e accompagnato dal documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore, sia debitamente conservato ed esibito al personale del Centro Assistenza Tecnica EXTRAFLAME S.p.A. in caso di intervento.

La garanzia non viene riconosciuta valida nei seguenti casi:
Non sono state rispettate le condizioni di garanzia descritte sopra.
L'installazione non è stata eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e alle prescrizioni descritte nel manuale/opuscolo in dotazione all' apparecchio.
Negligenza del cliente per mancata o errata manutenzione del prodotto
Presenza di impianti elettrici e/o idraulici non conformi alle norme vigenti.
Danni derivanti da agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, uso improprio del prodotto, modifiche e manomissioni del prodotto, inefficacia e/o inadeguatezza della canna fumaria e/o altre cause non derivanti dalla fabbricazione del prodotto.
Combustione di materiali non conformi ai tipi e alle quantità indicate nel manuale/opuscolo in dotazione
Tutti i danni causati dal trasporto, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al momento del ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno, riportando l'annotazione sul documento di trasporto e sulla copia che resta al trasportatore.

EXTRAFLAME S.p.A. non risponde di eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel manuale/opuscolo in dotazione.
Sono esclusi da garanzia tutti i particolari soggetti a normale usura:
Fanno parte di questa categoria:
Le guarnizioni, tutti i vetri cermici o temprati, i rivestimenti e griglie in ghisa o Ironker, i particolari verniciati, cromati o dorati, la maiolica, le maniglie ed i cavi elettrici.
Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in maiolica non costituiscono motivo di constestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.
Le parti in materiale refrattario
Le opere murarie
I particolari di impianto per la produzione di acqua sanitaria non forniti da EXTRAFLAME S.p.A. (solo prodotti ad acqua).
Lo scambiatore di calore è escluso dalla garanzia nel caso in ci non venga realizzato un adeguato circuito di anticondensa, che garantisca una temperatura di ritorno dell'apparecchio di almeno 55°C (solo prodotti ad acqua).

Clausole ulteriori:
Sono esclusi da garanzia eventuali interventi per taratura o regolazione del prodotto in relazione al tipo di combustibile o alla tipologia di installazione.
In caso di sostituzione di particolari la garanzia non viene prolungata.
Per il periodo di inefficienza del prodotto non viene riconosciuto alcun indenizzo.
Questa garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita.

Collaudo consigliato (a pagamento):
EXTRAFLAME S.p.A. consiglia di far effettuare il collaudo funzionale del prodotto da un Centro di Assistenza Tecnica, che fornirà tutte le informazioni per il suo corretto utilizzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore.
L' intervento in garanzia prevede la riparazione dell'apparecchio senza alcun addebito come previsto dalla legge in vigore.

RESPONSABILITA'

EXTRAFLAME S.p.A. non riconosce alcun risarcimento per danni diretti o indiretti per causa o in dipendenza del prodotto.

FORO

Per qualsiasi controversia viene eletto come foro competente quello di Vicenza.

CONTROLLO QUALITA'

Extraflame®
Riscaldamento a Pellet

EXTRAFLAME S.p.A.
Via Dell'Artigianato, 12
36030 MONTECCHIO PRECALCINO
Vicenza - ITALY
Tel. 0445/865911
Fax 0445/865912
http://www.lanordica-extraflame.com
E-mail: info@extraflame.com

Extraflame si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportati nel seguente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.
Questo manuale, pertanto, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

Questo documento è a vostra disposizione all'indirizzo *www.extraflame.it/support*